



scuolainfanzia**diaz**

**Scuola dell'Infanzia Paritaria A. Diaz - Levate**  
**Polo 0 – 6 anni**

---

**Estratto del Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa e Regolamento  
anno scolastico 2022 - 2023**

**(Copia Genitori)**

*Educazione  
un valore che genera Amore*

# La storia

---

La "Fondazione Scuola dell'Infanzia A. Diaz" ha origine con il nome di "Asilo infantile di Levate" in seguito alla donazione di Pietro Moroni fu Giovanni in data 26.11.1928. Da Settembre 2010 la Scuola dell'Infanzia si è trasferita in una nuova sede in via Alcherio da Levate 3, più ampia e funzionale alle esigenze di crescita dei bambini. La scuola "A. Diaz" è cristianamente ispirata, è aperta a chiunque accetta il progetto educativo e accoglie tutti i bambini. La valorizzazione della persona e il rispetto delle differenze-identità di ciascuno impongono il saper individuare interventi educativi-didattici che assicurino a tutti "la pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze" (Lg 53/2003).

## Il pensiero pedagogico

---

La scuola dell'Infanzia è un luogo privilegiato per la socializzazione e l'apprendimento dei bambini dai 3 ai 6 anni. Essa si costituisce come il luogo all'interno del quale il bambino fa esperienze, apprende, conosce e costruisce relazioni utili alla sua crescita.

Il bambino a cui facciamo riferimento non nasce nel momento in cui arriva a scuola ma quando vi accede è già portatore di una sua storia, costruita all'interno del nucleo familiare, pertanto, è una persona già ricca di conoscenze ed esperienze. La scuola rileva ed accoglie tali differenze, potenzia le capacità di ciascuno e promuove quelle mancanti o in evoluzione, risponde alle domande a volte impegnative e inaspettate che i bambini pongono attraverso la cura degli ambienti e l'organizzazione di situazioni di apprendimento.

Per questo siamo convinti che il bambino a cui ci rivolgiamo non è un vaso da riempire ma un apprendista attivo che costruisce le sue conoscenze.

La nostra scuola pone al centro la creatività e i diversi linguaggi espressivi come mezzo educativo per l'acquisizione delle competenze del bambino. I diversi linguaggi espressivi sono la pittura, il disegno, la letteratura, la musica, la danza, il teatro attraverso esse i bambini cresceranno in un ambiente ricco di stimoli che faciliteranno l'apprendimento delle capacità espressive, delle future competenze utili ad un sano sviluppo della loro personalità.

L'approccio utilizzato dalle insegnanti è quello di osservatori e partecipanti e non di conduttori perché l'importante non è il risultato finale ma il processo.

Attraverso l'apprendimento dinamico/cooperativo vengono sviluppate la creatività, la fantasia, l'ascolto e l'attenzione cosicché i bambini/ imparino

ad esprimersi e a raccontarsi grazie alle diverse aree sperimentate. L'adulto in questo caso si pone come attento osservatore delle dinamiche che il bambino mette in atto e come regista di un processo di crescita che ha per protagonista il bambino stesso. Il suo ruolo si esplica attraverso il "mettersi a disposizione del bambino" creando le condizioni perché lo stesso sperimenti ed apprenda e, ponendo in questo senso attenzione alla costituzione del gruppo come luogo di apprendimento.

## Finalità

---

Per ogni bambino o bambina, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

**Maturazione dell'identità.** Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante in un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

**Conquista dell'autonomia.** Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

**Sviluppo delle competenze.** Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condividere; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e gioco di ruoli, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

**Avvio al senso di cittadinanza.** Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

*(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia)*

## L'importanza del tempo

A scuola non esiste solo il tempo dell'acquisire competenze ma è fondamentale anche il tempo in cui potersi conoscere, avvicinare all'altro, sperimentare, un tempo per sentirsi accolti e accogliere, un tempo per essere ascoltati ed ascoltare. I bambini hanno un bisogno estremo di sentirsi ascoltati e di raccontarsi per questo motivo abbiamo ritenuto importante trovare uno spazio e un momento dedicato. In questo momento ognuno è libero di raccontare ciò che desidera e nello stesso tempo ha la possibilità di ascoltare il racconto dei compagni. L'ascolto, mio e degli altri, consente non solo a chi parla di esprimere cose vissute ed importanti, ma crea dei dialoghi su taluni argomenti. Particolare importanza vien data al tempo dell'attesa; il bambino fa sempre più fatica a sopportare l'attesa, vissuta spesso come un vuoto incolmabile o come una super fatica ad attendere qualcosa che si teme o si desidera. L'attesa invece è molto importante sia nel processo didattico che educativo; a livello sociale ci si sforza al massimo per ridurre i tempi d'attesa e per velocizzare i processi, sul piano educativo-didattico significa velocizzare la comunicazione con un intervallo sempre minore tra l'emissione e la ricezione aumentando la quantità di dati d'apprendere. Invece è fondamentale avere il tempo per assimilare i concetti, i bambini si trovano di fronte a una varietà enorme di stimoli senza aver il tempo e a volte le capacità per assimilare e capire le varie informazioni. Infine, ma non per ultimo diamo importanza al tempo dell'osservazione, un tempo in cui l'insegnante osserva il bambino cogliendo così molti aspetti sia appartenenti al singolo che al gruppo. Questo permette all'insegnante di capire alcuni tipi di atteggiamenti e di cogliere gli aspetti relazionali per poter proporre e progettare al meglio il percorso educativo.

## La nostra giornata educativa

### GIORNATA TIPO

La scansione della giornata educativa è la seguente:

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| Dalle ore 7.30 alle ore 8.30   | Pre-scuola  |
| Dalle ore 8.30 alle ore 9.00   | Accoglienza con giochi liberi   |
| Dalle ore 9.00 alle ore 11.30  | Attività di routine (riordino, giochi, calendario, frutta) e attività didattiche in sezione |
| Dalle ore 11.30 alle ore 12.30 | Pranzo  |
| Ore 13.00                      | Uscita anticipata per chi ne fa richiesta   |
| Dalle ore 13.30 alle ore 15.30 | Nanna per bambini di 3 anni   |
| Dalle ore 13.30 alle ore 15.45 | Gioco libero / attività didattiche per mezzani / grandi                                     |
| Dalle ore 15.45 alle ore 16.00 | Uscita  |
| Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 | Post-scuola   |

# Mensa

---

Il servizio di preparazione dei pasti avviene nella nostra cucina interna secondo le indicazioni di ATS.

Il momento del pranzo è parte integrante dell'attività didattica, infatti, rappresenta un'occasione fondamentale non solo per l'educazione alimentare ma anche ai fini della relazione e della socializzazione; pertanto, negli ultimi anni si è fatta la scelta di pranzare in sezione per creare attorno a questa routine uno spazio e un tempo più a misura di bambino.

Grazie a questa modalità è possibile disporre di "tempi personali" calibrati sui ritmi della classe e di creare un ambiente più intimo e familiare. Inoltre, intorno al momento del pranzo ci sono molti altri compiti: apparecchiare e sparecchiare, prendersi cura dello spazio attraverso la pulizia di tavoli, sistemazione delle sedie, etc..., che rappresentano azioni comuni e familiari che hanno un potenziale altissimo in termini di apprendimenti. Nell'apparecchiare si contano i compagni entrando dunque in confidenza con la matematica, nel distribuire piatti e nel disporre le sedie non si può fare a meno di far riferimento ai concetti di orientamento e logico-spaziali. Insieme a questi aspetti prevalentemente cognitivi, vi sono anche quelli che riguardano la sfera emotivo-relazionale.

## Il valore dello spazio

---

L'organizzazione degli spazi è un momento pedagogico. Gli spazi si presentano accoglienti e ben organizzati, governati da regole chiare che tutelano la sicurezza degli alunni e danno punti di riferimento, belli perché non impersonali, da rispettare e conservare con ordine, invitanti per fare esperienze di apprendimento.

La consapevolezza dell'importanza della relazione che si costruisce tra individuo e ambiente ha portato ad interrogarsi sulle modalità con cui l'organizzazione degli spazi può favorire la fruizione autonoma di ambienti e materiali e la scelta di percorsi e modalità di apprendimento.

L'organizzazione degli spazi educativi, in quanto elemento che interagisce dinamicamente con la qualità dei processi e delle relazioni, è oggetto di verifiche periodiche sia in riferimento alla sua coerenza con l'intenzionalità espressa in sede progettuale, sia in relazione all'utilizzo che ne fanno i bambini e ai significati che a essa attribuiscono dell'ambiente.

## Progettualità

---

La scuola dell'Infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce all'elaborazione del curricolo verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito – che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa – e di quello esplicito che si articola nei campi d'esperienza» dalle Indicazioni e Nuovi Scenari.

La scuola è chiamata pertanto a progettare il tempo e lo spazio, ma anche le esperienze che i bambini vivranno lungo l'anno. Il collegio sceglie all'inizio dell'anno una tematica che sviluppa in alcune unità di apprendimento fissando dei traguardi educativi e degli obiettivi di lavoro per consentire ai bambini di maturare le proprie competenze sul piano affettivo, relazionale e sociale, corporei, cognitivo, estetico, etico-morale.

## Scuola - Famiglia

---

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise (dalle Indicazioni per il curricolo).

Alle famiglie viene richiesto di:

- riconoscere il docente come alleato nell'educazione del proprio figlio
- accettare e condividere il regolamento della scuola
- partecipare e collaborare alle iniziative promosse dalla scuola
- accettare e sottoscrivere il patto di corresponsabilità.

Alle famiglie si propongono:

- assemblee di sezione per renderle partecipi della vita scolastica informandole sull'attività svolte in classe e raccogliere da loro pareri e indicazioni;
- incontri individuali docenti-genitori dove giungere ad una migliore conoscenza dell'alunno e confrontarsi periodicamente sul percorso scolastico;

- open-day (dicembre/gennaio) per conoscere le insegnanti e visitare la scuola;
- incontri di convivialità (al momento sospesi per protocolli anti-Covid): festa accoglienza, feste dei nonni, mamma-papà, festa di Natale, festa di fine anno, festa della famiglia, festa dei grandi;
- uscite didattiche come momenti di aggregazione e socializzazione anche al di fuori dell'ambiente scolastico;
- serate formative con esperti esterni.

## Polo 0-6

---

La legge n°107/2015 sancisce la costituzione di un sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine/i dalla nascita fino a sei anni. Per quanto riguarda la nostra scuola questa legge arriva a sancire una realtà già esistente, grazie alla presenza all'interno dello stesso edificio di asilo Nido, sezione Primavera e scuola dell'Infanzia.

Compatibilmente con i protocolli anti-Covid, questa convivenza ci permette di proporre ai bambini percorsi di continuità sempre più strutturati con l'obiettivo di facilitare il passaggio dall'una all'altra età educativa. Questo percorso ha inizio ad aprile e si conclude praticamente alla fine dell'anno scolastico. Il primo obiettivo è quello di permettere ai bambini che frequentano la sezione Primavera, di conoscere gli spazi delle sezioni dell'Infanzia e di incontrare in questi spazi i loro compagni più grandi e le insegnanti. Raggiunto questo primo approccio con spazi e persone, ai bambini vengono proposte delle attività più o meno strutturate all'interno di quella che sarà la loro futura sezione. Verso la metà di giugno saranno inseriti nelle nuove sezioni dove vivranno alcuni momenti della giornata scolastica.

# Regolamento Scuola dell'Infanzia

## Anno scolastico 2022/2023

### 1. Presentazione della scuola

La scuola ha sede nel comune di Levate in via Alcherio 3.

È una Fondazione gestita dal Consiglio di Amministrazione, riconosciuta paritaria ai sensi della legge 62/2000.

La scuola è nata come una risposta ai bisogni dell'Infanzia e della famiglia, si pone come soggetto attivo per la realizzazione e la generalizzazione dell'offerta formativa dell'Infanzia secondo il proprio progetto educativo, nel rispetto dell'orientamento educativo dei genitori, in coerenza con le funzioni e i regolamenti previsti dalle leggi vigenti.

Alla luce dell'ispirazione cristiana, la scuola concorre all'educazione e allo sviluppo fisico, affettivo, cognitivo, morale, sociale e religioso dei bambini e delle bambine in età prescolare, promuovendone le potenzialità di autonomia, creatività, apprendimento e la maturazione dell'identità per assicurare, nella individualità e irripetibilità personale, una effettiva uguaglianza di opportunità educative. La scuola dell'Infanzia alla quale è riconosciuto lo svolgimento di servizio pubblico, si avvale della piena libertà riconosciuta alle scuole paritarie per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico didattico. Nella Fondazione sono presenti i servizi del Nido e sezione Primavera.

### 2 Principi

“La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia della competenza e li avvia alla cittadinanza”. (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione - 2012)

La scuola dell'Infanzia si costituisce come ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare e dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini. Le finalità che la scuola si propone sono “perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità”. (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione – 2012)

### 3 Caratteristiche del servizio

La scuola dell'Infanzia accoglie i bambini che hanno compiuto i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui si iscrivono. Al momento dell'accoglienza a scuola i bambini devono avere acquisito il controllo degli sfinteri e, a meno che non presentino particolari problematiche, venire a scuola senza pannolino.

### 4 I tempi del servizio

La scuola dell'Infanzia è aperta per 10 mesi all'anno (settembre-giugno) e per cinque giorni la settimana (lunedì-venerdì) secondo il calendario comunicato all'inizio di ogni anno scolastico.

È importante assicurare ai bambini una frequenza il più possibile regolare durante questo periodo,



così che possano comprendere i ritmi e le modalità dell'organizzazione scolastica e possano adeguarvisi. La scuola dell'Infanzia è organizzata secondo un orario giornaliero, finalizzato ad attività educative-didattiche.

L'ingresso dei bambini avviene dalle ore 8.30 alle ore 9.00.

Si prega di rispettare l'orario in quanto dopo le ore 09:05 non sarà più possibile accedere alla scuola. I genitori sono pregati di accompagnare i bambini all'apposita sezione e affidarli all'insegnante presente. Viene loro richiesto di fermarsi solo per consegnare i bambini e comunque per il tempo dell'accoglienza e non oltre, al fine di evitare confusione e permettere l'adeguato svolgimento della giornata scolastica. In caso di ritardo (arrivo dopo le ore 9.05) i genitori sono pregati di avvisare telefonicamente la segreteria della scuola.

L'uscita, avviene dalle ore 15.45 alle ore 16:00.

L'uscita per i bambini piccoli che non si fermano per il sonno è alle ore 13:00.

Non è consentita la sosta dei genitori all'interno della scuola dopo il ritiro del bambino e comunque non oltre le 16:00.

## **5 Assistenza scolastica**

La scuola attiva un servizio di pre: dalle ore 7.30 alle ore 8.30, e di post: dalle ore 16:00 alle ore 18:00. Questi servizi, sebbene prevedano l'assistenza e la sorveglianza dei bambini e non attività di tipo didattico pedagogico, debbono essere organizzati in modo da essere rispettosi delle esigenze del bambino prima ancora che della famiglia. Pertanto, la loro realizzazione ha il carattere della continuità e non della saltuarietà.

NB: tutti gli orari potrebbero subire variazioni in rapporto ad eventuali protocolli anti Covid-19 emanati durante l'anno scolastico.

Sarà possibile far richiesta di anticipo e/o di posticipo per l'intero anno all'inizio dell'anno scolastico oppure richiedere tali servizi mensilmente, avendo cura di comunicarne la necessità entro il 20 del mese precedente.

È possibile, inoltre, che nel mese di luglio 2023 la scuola organizzi il Baby Cre. Tale servizio verrà attivato a patto che ci siano le condizioni organizzative e avrà caratteristica di continuità con la proposta educativo - didattica della scuola dell'Infanzia, sebbene la partecipazione dei bambini allo stesso sia assolutamente facoltativa. La scuola si impegna a comunicare nel mese di maggio la fattibilità del Baby Cre (i cui costi saranno determinati in base al numero degli iscritti) e le sue modalità organizzative. All'atto di iscrizione a. s. 2022 – 2023 si richiede la compilazione e la sottoscrizione di tutti i documenti previsti.

La quota di iscrizione è una quota una tantum, non considerabile in conto retta, non rimborsabile e da considerarsi quale conferma dell'impegno di frequenza.

Chi non si presenta a scuola entro i primi quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico perde il posto anche se regolarmente iscritto. Qualora l'assenza fosse motivata da problemi di salute e/o famiglia (comunicati alla segreteria all'inizio dell'anno scolastico) il posto viene mantenuto, ma si paga la retta mensile corrispondente alla casistica in cui si rientra; ciò al fine di evitare che restino formalmente occupati posti che in realtà sono liberi per trasferimento di residenza o per altri motivi. Con l'iscrizione si intende accettato il presente regolamento e le sue applicazioni.

## **6 Rette**

I costi che determinano l'importo della retta scaturiscono dalla frequenza piena di tutti i bambini per l'intero anno scolastico; pertanto, l'impegno di frequenza conseguente all'iscrizione si intende esteso a tutto l'anno scolastico (settembre-giugno).

La retta mensile per l'anno scolastico a cui ci si iscrive, viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione e deve essere corrisposta per l'intero anno scolastico (settembre-giugno).

Il mancato pagamento della retta, anche per una sola quota, potrà dar luogo ad un possibile allontanamento dell'iscritto fino a quando non sarà versato l'intero corrispettivo per le rette arretrate. L'allontanamento dell'iscritto non implica, però, il venir meno dell'obbligo della corresponsione delle rette residue dell'anno scolastico.

Solo nel caso di assenza continuativa per l'intero mese, per motivi di salute certificati, si dovrà provvedere al pagamento della quota fissa il cui importo sarà definito dal Consiglio di Amministrazione valutando le singole situazioni.

In caso di ritiro in corso d'anno per motivi diversi da quelli gravi di salute certificati dal medico pediatra, dovrà essere comunque versata la retta per intero.

Per le famiglie con più bambini frequentanti contemporaneamente la scuola dell'Infanzia, viene riconosciuta una riduzione del 10%.

In caso di assenza pari o superiore a 1 mese consecutivo si avrà diritto a un rimborso di 40,00 euro. Tale importo sarà detratto dalla rata del mese successivo.

In alternativa a quanto sopra si precisa che:

- a) in caso di quarantena dell'intera classe frequentante si prevede una riduzione della retta di euro 20;
- b) in caso di chiusura dell'intera struttura scolastica per disposizioni Ministeriali o Regionali l'importo verrà ridotto del 30% per il periodo interessato a cui NON si potrà sommare l'importo di 40 euro previsto per le assenze superiori a un mese consecutivo;
- c) nel caso si verifichino le casistiche di cui al punto a), b), i costi per i servizi di Pre e Post non usufruiti non sono da pagare.

La modalità di pagamento adottata per la riscossione della retta di frequenza è il versamento mediante bonifico sul conto corrente:

BCC Bergamasca e Orobica di Levate al seguente codice IBAN

IT90 D 08940 53840 000000401103

Indicando nella causale: nome del bambino, scuola Infanzia Levate – mese della retta.

La quota di iscrizione annuale di 60,00 euro va fatta appena riceverete conferma dell'iscrizione (febbraio)

Le rette di frequenza per l'anno scolastico 2022-2023 sono così determinate:

- retta mensile di frequenza per i residenti a Levate euro 155,00
- retta mensile di frequenza per non residenti 165,00 euro
- retta mensile di frequenza per due fratelli: sconto del 10%
- retta mensile per il servizio di pre (ore 7.30-8.30): euro 20,00
- retta mensile per il servizio di post (ore 16:00-17:45/18:00), inclusa la merenda: euro 40,00

N.B. la retta va versata entro il 10 del mese in corso.

Il Comune di Levate riconosce un contributo mensile alle famiglie residenti previa presentazione della domanda ISEE presso l'Ufficio Comunale preposto.

## **7 Alimentazione**

La scuola dell'Infanzia si avvale, per la preparazione dei pasti, della cucina della scuola.

Il menù settimanale è stabilito dall'ASL e prevede il pranzo completo.

Non è permesso portare da casa e somministrare ai bambini qualsiasi genere di alimento.

È possibile fare richiesta di somministrazione di dieta in bianco per due giorni consecutivi (compilando l'apposito modulo). Nel caso in cui tale necessità si prolunghi, deve essere presentato il certificato medico.

Per diete diversificate o accertate intolleranze è necessario che la famiglia presenti alla scuola il certificato medico rilasciato dal pediatra indicante il tipo di allergia e/o patologia.

**10** La scuola si attiverà per richiedere all'ASL competente la dieta personalizzata.

## **8 Corredo**

I bambini, al loro ingresso nella scuola dell'Infanzia, devono essere provvisti del corredo indicato dalla scuola stessa.

## **9 Assenze, malattie e somministrazione di farmaci**

La frequenza regolare e continua è obbligatoria.

È opportuno segnalare le assenze dei bambini possibilmente entro le 9.30.

Se si programmano assenze prolungate del bambino per cause diverse dalla malattia, è opportuno segnalarlo anticipatamente alla segreteria.

Esistono delle patologie, indicate dal regolamento ASL, che prevedono l'allontanamento dei bambini dalla scuola e cioè:

- congiuntivite
- diarrea (tre scariche relativamente ravvicinate)
- macchie cutanee diffuse (esantema)
- stomatite
- vomito (tre episodi relativamente ravvicinati)
- temperatura superiore a 37,5° esterna
- quanto previsto dal protocollo anti Covid

e in tutti quei casi in cui si riscontrino sintomi patologici che si presuppongano dannosi per il bambino e la comunità scolastica. In questi casi i genitori saranno contattati telefonicamente e verrà loro richiesto di venire a riprendere il bambino.

Relativamente a sintomi che possano indurre al sospetto di infestazione da pediculosi, la scuola, farà segnalazione ai genitori dell'alunno.

Relativamente alla somministrazione dei farmaci è possibile solo in caso di:

- 1) patologia nota controllata farmacologicamente;
- 2) emergenza.

Tale somministrazione deve essere richiesta dai genitori consegnando compilati gli appositi moduli predisposti da Ats (forniti dalla segreteria della scuola), e consegnando la relativa certificazione medica attestante lo stato di malattia con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (farmaci che il genitore stesso procura all'insegnante). A seguito di tale richiesta, la scuola si attiverà per ottenere la dovuta autorizzazione da parte dell'Ats competente. In ogni caso, se si verificano emergenze o incidenti, le insegnanti provvederanno a richiedere l'intervento del 112, avisando contestualmente i genitori dell'avvenuto.

## **10 La partecipazione dei genitori**

La scuola riconosce la fondamentale importanza della partecipazione dei genitori alla vita scolastica, fermo restando il rispetto delle specifiche competenze di tutti coloro che operano all'interno di tale istituzione.

Tale partecipazione si realizza in momenti diversi e attraverso modalità differenti seguendo soprattutto quanto previsto dai protocolli anti Covid.

La scuola dell'Infanzia "Armando Diaz" si appella al buon senso ed alla collaborazione delle famiglie per l'osservanza delle suddette norme a garanzia del benessere del singolo bambino e del buon funzionamento della comunità scolastica.

Il presente Regolamento è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2022.

---

**Scuola dell'Infanzia Paritaria A. Diaz - Levate  
Polo 0 – 6 anni**

**VADEMECUM GENITORI  
anno scolastico 2022-2023**

Estratto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

**Redatto e approvato dal Collegio Docenti e  
adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2022.**

**Via Alcherio da Levate, 3 - LEVATE (BG)  
Tel. 035 594368  
e-mail: [segreteria@scuolainfanzialevate.it](mailto:segreteria@scuolainfanzialevate.it)  
Web: [www.scuolainfanziadiaz.it](http://www.scuolainfanziadiaz.it)**

**BG1A119005 - P.I. 007925800169 - C.F. 80024930168**